



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regolamento per l'attuazione dello schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti denominato «Made Green in Italy» (di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 221 del 28 dicembre 2015)

Consultazione pubblica su proposta di RCP (ai sensi del comma 6, art. 3 del DM n. 56 del 21 marzo 2018):

__ Regola di Categoria di prodotto: FORAGGIO A BASE DI ERBA MEDICA

__ Categoria CPA/NACE: 10.91 - Preparazione per l'alimentazione del bestiame di allevamento, con riferimento ai sottocodici "10.91.10 - Preparazioni per l'alimentazione del bestiame di allevamento, esclusi farina e agglomerati in forma di pellet, di erba medica" e "10.91.20 - Farina e agglomerati in forma di pellet, di erba medica.

Modulo da compilare e inviare all'indirizzo mgi@mase.gov.it

SEZIONE A - Generale

Nome	Andrea Fontanello, Fabio Claps
Organizzazione	Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Indirizzo	
E-mail	fabio.claps@santannapisa.it
Telefono	3280216144

SEZIONE B - Specifica

¹Tipologia commento: G = generale; T = tecnico; E = editoriale

1	2	3	4	6	7	8
N°	Pagina	Paragrafo	Numero riga	Tipologia di commento ¹	Commento	Cambiamento proposto
1	6	2	93	T	<p>Aggiornare il riferimento alla PEFCR e verificare la conformità alla nuova direttiva.</p> <p><i>European Commission, PEFCR Guidance document, Guidance for the development of Product Environmental Footprint Category Rules (PEFCRs), version 6.3, December 14 2017, version 6.3 ("PEFCR Guidance").</i></p>	
2	9	4.4	160	T	<p>Nella fase di essiccazione e confezionamento è compresa anche la fase di pellettizzazione? Chiarire questo aspetto</p>	
3	10	4.5	173	T	<p>Si parla di indicatore di impatto più rilevanti ma è necessario indicare il metodo di valutazione degli impatti utilizzato. Nello screening è scritto EF 3.0. Confermate? Se sì, inserire nella RCP il metodo di calcolo da utilizzare</p>	

4	10	4.6	191	T	<p><i>È necessario inoltre riportare informazioni riguardo agli impatti sulla biodiversità generati a livello locale. La biodiversità è già parzialmente considerata in alcune delle categorie d'impatto integrate nell'EF method. Vanno segnalate le azioni per il mantenimento e ripristino della biodiversità, messe in atto dalle aziende agricole come fasce tampone, siepi fasce ripariali così come la presenza di habitat semi naturali e di zone Natura 2000 in termini di % della superficie agricola nei distretti di produzione.</i></p> <p>Requisito obbligatorio ma poco chiaro. Se è obbligatorio è necessario riportare in modo puntuali le azioni che devono essere dichiarate.</p>	
5	38	Allegato VII	641	T	<p>Modificare i riferimenti facendo riferimento alla nuova raccomandazione in tutto il documento: COMMISSION RECOMMENDATION of 16.12.2021 on the use of the Environmental Footprint methods to measure and communicate the life cycle environmental performance of products and organisations.</p>	
(*aggiungere righe se necessario)						